

[VELOCITA' / I NUOVI LIMITI]

150 km/h in autostrada

Gli agenti varesini pronti a dar battaglia

Macchi (Siulp) contesta la riforma del codice della strada: «Sono stati sottovalutati i rischi per la sicurezza stradale»



■ (f.man.) Il sindacato della polizia dichiara guerra ai 150 all'ora. «Nessuno pensa a quanto maggiore sarà il rischio per gli operatori di polizia - spiega il segretario provinciale del Siulp Paolo Macchi - che dovranno continuare a lavorare su queste strade in mezzo a' bolidi lanciati a velocità esorbitanti. Finora potevano temere la decurtazione dei punti o la sospensione della patente, ma se si approvasse questo provvedimento sarebbero autorizzati a pigiare ancora di più l'acceleratore».

Il progetto di legge che è attualmente in discussione al senato potrebbe entrare in vigore entro la primavera 2010 e prevede che la velocità massima consentita, ferme restando le clausole inderogabili delle tre corsie abbinate a corsia di emergenza e tutor, sia elevata a 150 km/h. L'Auto-

laghi, stando ai requisiti previsti, sarebbe nella lista delle interessate. «Nessuno ha riflettuto sul fatto che una vettura lanciata a 150 Km/h impiegherà ben 175 metri per arrestarsi - prosegue il sindacalista - e di fronte a queste riflessioni è ancor più incredibile leggere che invece il legislatore stia per introdurre il divieto di fumare durante la guida, quasi che questo sia un problema più urgente e rilevante dell'eccesso di velocità».

ALL'ULTIMO KM

Poi una curiosità che secondo Macchi rende l'idea di quanto sia scarsa percezione dei pericoli in strada: «La domanda che viene rivolta più frequentemente a chi opera sulla strada è fino a quanto si può arrivare per non farsi togliere la patente», spie-

ga. «Se per ora abbiamo risposto «non più di 170 Km/h», tra poco potremmo dover rispondere imbarazzati ed impotenti «stia attento a non superare i 210 km/h, e sia prudente». Peraltro consapevoli, come precisa il poliziotto, di un problema che esiste già oggi e indipendentemente dai limiti: anche nel caso in cui gli utenti stradali siano in transito ad almeno 40 km/h oltre il consentito, raramente la Polstrada si trova alla



guida di auto abbastanza prestanti da raggiungerli e fermarli. Il fatto è che tra le prime tre cause dichiarate di gravi incidenti stradali la velocità compare al terzo posto dopo alcol e droga, eppure, mentre per le prime due si è intervenuti con un deciso giro di vite, secondo Macchi sul terzo punto i governanti si stanno «permettendo addirittura il lusso di pensare di innalzarne i limiti massimi, in totale controtendenza rispetto ad ogni altra nazione europea» ad eccezione della Germania dove i limiti non esistono del tutto.

No a una maggiore tolleranza sulla velocità quindi, ma più soldi alla polizia, chiede il sindacato: servono più agenti, mezzi e abbigliamento adeguati.

[LA SCHEDA]

TRE CORSIE E TUTOR

Il ministro Altero Matteoli, si è dichiarato a favore della proposta di innalzare a 150 Km/h il limite di velocità «nei tratti autostradali a tre corsie e dove c'è il tutor».

PUNTI DECURTATI

Secondo il primo testo approvato alla Camera, è prevista anche la riduzione dei punti prelevati a chi supera i limiti di velocità. Mentre oggi chi supera di 10 fino a 40 km/h il limite perde 5 punti e chi supera da 40 fino a 60 km/h ne perde 10, con l'eventuale nuova legge ne perderà rispettivamente 3 e 5. Paradossalmente chi corre fino a 200 km/h di media rimedierà appena 155 euro di multa e solo 3 punti decurtati. Considerando il 5% di tolleranza avremmo infatti $200 - 5\% = 190$ e saremmo entro i 40 km/h oltre il limite.